

Intermodalità - Nuovo servizio ferroviario Cervignano-Rostock

Un nuovo servizio ferroviario collegherà l'interporto di Cervignano a Rostock (Germania). Il treno coprirà 1.300 km in 22 ore, con una circolazione di 3 coppie di treni settimanali in entrambe le direzioni, e l'obiettivo di incremento; sarà lungo 550m. con 32 semirimorchi, equivalente di 200 camion a settimana.

L'interporto di Cervignano, oltre alla funzione di retroporto degli scali di Trieste, Monfalcone e porto Nogaro, diventa snodo del traffico merci continentale sulle direttrici del corridoio Adriatico-Baltico. Il progetto è stato realizzato dalla austriaca LKW Walter, che ha individuato Cervignano come hub ideale per il collegamento tra il porto di Rostock, scalo di riferimento per il traffico merci diretto verso la Scandinavia e i Paesi baltici, e il Nord-est italiano.

Nella "company train", i semirimorchi LKW Walter si avvarranno del supporto di Kombiverkehr, Multimodal Transport Operator per organizzare i treni, e della Francesco Parisi Casa di Spedizioni come promotore commerciale dell'interporto. Alle imprese ferroviarie Mercitalia e Lokomotion sarà affidata la trazione, rispettivamente per la parte italiana e per la tratta oltreconfine, mentre i carri ferroviari saranno messi a disposizione da Deutsche Bahn.

Per Zeno D'Agostino, presidente Autorità Sistema Portuale Mare Adriatico Orientale, "Cervignano torna ad avere un treno intermodale" realizzando il "nuovo sistema integrato del Mare Adriatico Orientale. Abbiamo da poco avviato gli shuttle tra Trieste e Cervignano. Ora vediamo la piena operatività di due hub regionali: Cervignano e Villa Opicina". L'interporto di Cervignano, dunque, oltre alla funzione di retroporto degli scali di Trieste, Monfalcone e porto Nogaro, diventa snodo del traffico merci continentale sulle direttrici del corridoio Adriatico-Baltico. Per la LKW Walter la struttura di Cervignano è l'hub ideale per il collegamento tra il porto tedesco di Rostock, scalo di riferimento per il traffico merci diretto verso la Scandinavia e i Paesi baltici, e il Nord-est italiano. "Cervignano torna ad avere un treno intermodale. Questo servizio è uno dei tasselli che ci permettono di parlare del nuovo sistema integrato del Mare Adriatico Orientale. Abbiamo da poco avviato gli shuttle tra Trieste e Cervignano. Vediamo la piena operatività di due hub regionali: da una parte Cervignano e dall'altra Villa Opicina", ha sintetizzato D'Agostino. Il servizio è un "company train", dedicato completamente ai semirimorchi della LKW Walter, che si avvarrà del supporto di Kombiverkehr come Multimodal Transport Operator per organizzare i treni, e della Francesco Parisi Casa di Spedizioni come promotore commerciale dell'interporto. Alle imprese ferroviarie Mercitalia per l'Italia e Lokomotion per l'oltreconfine, sarà affidata la trazione; i carri ferroviari saranno messi a disposizione da Deutsche Bahn. Con una distanza di 1.300 km e un viaggio di 22 ore, il servizio consta di 3 coppie di treni settimanali in entrambe le direzioni, con obiettivo di incremento. Il treno è lungo 550m., trasporta 32 semirimorchi, equivalente a 200 camion a settimana. Il servizio sarà bilanciato in export, con destinazione della merce Scandinavia, e in import verso Nord-est Italia e Slovenia. Soddisfatto Fulvio Tomasin, presidente dell'Interporto, che sottolinea la "dinamicità della piattaforma di Cervignano". Per Francesco Parisi, a capo dell'omonima casa di spedizioni, "Cervignano torna ad essere collegata con il Nord delle Alpi. Una infrastruttura moderna che potrà giocare un ruolo importante nella competitività di imprese e porti Nord-est." Lieto di essere riuscito, dopo oltre 10 anni, "a riallacciare l'Interporto di Cervignano alla nostra rete internazionale con Rostock-Cervignano" è Armin Riedl, a.d. Kombiverkehr, che mira a "incrementare la frequenza a 5 partenze settimanali e, auspicabilmente, a sviluppare ulteriori treni".

Fonte:ANSA